

Newsletter

Versione PDF 

Archivio

Notiziario

Archivio

Link

Aree Protette della Liguria

Federparchi

Europarc

IUCN

European Geoparks

Global Geoparks

UNESCO (Geoparks)



Novità

- **Il monitoraggio degli uccelli nidificanti nell'area del Beigua**
Presentati i dati relativi al 2013
- **Il Gufo reale (Bubo bubo)**
Una presenza di enorme valore conservazionistico
- **Oasis Photo Contest 2013**
Dal 4 al 24 marzo 2014 al Museo Civico di Storia Naturale e all'Acquario di Genova

Alla scoperta

- **Biancone Day 2014 nel Parco del Beigua**
Domenica 16 Marzo 2014
- **L'anello della Valle Gargassa**
Domenica 23 Marzo 2014
- **UISP: Camminata Nordica "a due passi dal mare" VOLTRI - VARAZZE**
Domenica 30 Marzo 2014

www.parcobeigua.it - info@parcobeigua.it



Il monitoraggio degli uccelli nidificanti nell'area del Beigua

Presentati i dati relativi al 2013

Considerando tutti i dati disponibili (2000 -2013), le specie rilevate durante l'esecuzione dei 1.677 punti d'ascolto sono state 104; tali specie rappresentano il 65% delle specie che si riproducono in Liguria, la totalità di quelle nidificanti nell'area di studio. Nel complesso gli indici calcolati per l'area del Beigua confermano la presenza di una comunità ricca di specie ed equilibrata nella sua composizione, perfettamente confrontabile con analoghe realtà ornitologiche, confermandone l'importanza nell'ambito della biodiversità dell'avifauna degli ambienti montani appenninici e, più in generale, mediterranei. Tra le specie osservate, le più abbondanti sono state Fringuello, Pettiroso, Capinera, Merlo, Cinciallegra, Cuculo, Lui piccolo, Ghiandaia, Rondone comune, Prispolone e Allodola; il maggior numero di specie si è riscontrato nelle aree caratterizzate dalla presenza di boschi, brughiere, cespuglieti e praterie. Elaborando i dati raccolti si è potuto osservare come in tutte le aree boscate Pettiroso, Fringuello, Capinera e Merlo siano le specie più abbondanti, la Cinciallegra è più frequente nei boschi con elevata presenza di latifoglie, mentre la Cincia dal ciuffo e la Cincia mora sono strettamente legate alla presenza di conifere. Decisamente interessante è l'elevato numero di Zigoli muciacchi nei boschi di conifere e di Rampichini comuni nei boschi di latifoglie e misti, dove è anche presente il Picchio nero. Ricca e diversificata è l'avifauna di brughiere e cespuglieti, dominata da specie quali: Pettiroso, Fringuello, Lui piccolo, Capinera, Prispolone e Merlo. Rilevante la discreta presenza di specie con sfavorevole stato conservazionistico quali l'Allodola e lo Zigolo muciacchio. Nelle aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota troviamo un elevato numero di specie importanti per l'area. Qui è risultata davvero notevole la presenza, tra le altre specie, di numerosi Calandri e Tottaville; in quest'ambiente sono stati, inoltre, contattati anche Biancone, Gheppio, Codirossone, Aquila reale, Pernice rossa, Averla piccola, Falco pecchiaiolo, Nibbio bruno, Falco pellegrino, Passero solitario, Magnanina comune, Ortolano e Fanello. Macchia mediterranea ed ambienti rocciosi appaiono decisamente meno diversificati delle tipologie precedenti, ma risultano essere gli ambienti d'elezione per importanti specie target quali, rispettivamente, Magnanina comune e Codirossone. Durante lo svolgimento di questa attività, nel corso del 2013, sono state contattate tre nuove specie: Civetta, Upupa e Balia dal collare.

Se si valuta il valore ornitologico e conservazionistico degli ambienti presenti, risulta evidente come praterie e macchia mediterranea siano sicuramente quelli di maggior rilevanza. Tuttavia anche gli ambienti con rocce, falesie e rupi sono contraddistinti da elevati valori ornitologici. Boschi, brughiere e cespuglieti risultano essere ben diversificati e sono quindi rilevanti anche dal punto di vista qualitativo. Particolare importanza, infine, è assegnata ai mosaici agrari in ragione della loro elevata biodiversità.



Il Gufo reale (Bubo bubo)

Una presenza di enorme valore conservazionistico

È un rapace notturno di grandi dimensioni (lunghezza corpo 60-75 cm, apertura alare 160-180 cm; la femmina è leggermente più grande del maschio), con piumaggio bruno screziato, grandi occhi color arancio e caratteristici ciuffetti sul capo. Il canto, udibile soprattutto al crepuscolo, è un profondo e potente "Uhuu" bisillabico estremamente caratteristico. È un uccello stanziale estremamente territoriale per il quale sono essenziali zone aperte (prative o di macchia) per la caccia e per la nidificazione, pareti rocciose ricche di anfratti e cenge protette alla vista da cespugli ed arbusti. Le coppie, stabile, protegge un territorio che può essere esteso anche alcune migliaia di ettari dove caccia soprattutto Uccelli e Mammiferi di piccole e medie dimensioni. La deposizione delle uova (in genere due o tre) avviene in febbraio; la cova richiede 34-36 giorni e l'allevamento dei piccoli si protrae fino a settembre quando questi, ormai indipendenti, si disperdono alla ricerca di un territorio in cui insediarsi. Il Gufo reale è un importante superpredatore al vertice delle catene trofiche. Si tratta di una specie che, dopo un periodo di forte declino a causa di varie forme di disturbo antropico (non ultima la persecuzione diretta) risulta attualmente in ripresa.

Nel Parco del Beigua recenti studi hanno messo in evidenza la presenza di alcune coppie nidificanti e, vista la presenza di numerosi siti potenzialmente idonei per la nidificazione e la crescita delle popolazioni delle potenziali prede, è ragionevole pensare che nei prossimi anni si possa assistere ad un'ulteriore espansione della specie.



Oasis Photo Contest 2013

Dal 4 al 24 marzo 2014 al Museo Civico di Storia Naturale e all'Acquario di Genova

In anteprima assoluta a Genova le foto vincitrici del concorso Oasis, con inaugurazione della mostra il 3 marzo alle ore 17:30, in occasione del "World Wildlife Day" proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Con oltre 25.000 foto visionate dalla giuria, l'Oasis Photocontest si è confermato come il più importante concorso italiano di fotografia naturalistica e uno dei maggiori a livello europeo. All'ultima edizione, appena conclusa, hanno preso parte autori provenienti da 52 nazioni di tutto il mondo, tra cui Corea, Cina, Messico, Vietnam, India, Russia, Nigeria, Malesia e Nuova Zelanda, in quello che è ormai considerato come il "Premio Oscar" della fotografia naturalistica.

A presentare la mostra "Oasis Photocontest Tour 2014", con tutte le immagini vincitrici e le opere più belle, lunedì 3 marzo alle 17,30, presso il Museo di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova saranno presenti Carla Sibilla, Assessore Cultura e Turismo del Comune di Genova, e Alessandro Cecchi Paone, giornalista e divulgatore scientifico.

La mostra, con tutte le foto vincitrici stampate in grande formato, resterà esposta a Genova dal 4 al 24 marzo, in due diverse sedi: l'allestimento principale al Museo Doria e la sezione di fotografia subacquea presso l'Acquario. La visita alla sezione principale della mostra è parte integrante del Museo di Storia Naturale, aperto dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso ore 17,30), con un biglietto di ingresso di 5 Euro per gli adulti, 3 Euro ridotto. La sezione di fotografia subacquea sarà installata lungo il percorso espositivo dell'Acquario di Genova, in corrispondenza della vasca degli squali, e potrà essere visitata con il biglietto di ingresso alla struttura. Gli orari di apertura sono: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00 (ultimo ingresso ore 18), sabato, domenica dalle 8.30 alle 21.00 (ultimo ingresso ore 19). Il prezzo del biglietto di ingresso è 23 Euro per gli adulti, 15 Euro per i ragazzi (4-12 anni). L'iniziativa vede il coinvolgimento del Parco del Beigua, in qualità di coorganizzatore.

Evento speciale sabato 15 marzo alle ore 17, con ingresso gratuito presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi in via Garibaldi 9, Francesco Petretti, Direttore scientifico della rivista OASIS, membro del consiglio scientifico del WWF, presenterà "Il ritorno delle aquile dei serpenti", il suo nuovo documentario, realizzato interamente in Italia in tre anni di lavoro, che descrive l'affascinante vita di uno dei più grandi predatori del nostro territorio, specializzato nella cattura di serpenti. Tutto questo in occasione del Biancone Day, l'evento europeo organizzato dal Parco Naturale Regionale del Beigua, in collaborazione con LIPU e Birdlife International, che si terrà domenica 16 marzo sulle alture di Arenzano, dove in quei giorni passano le aquile dei serpenti, o bianconi, provenienti dall'Africa e diretti alle loro zone di nidificazione.

Biancone Day 2014 nel Parco del Beigua

Domenica 16 Marzo 2014



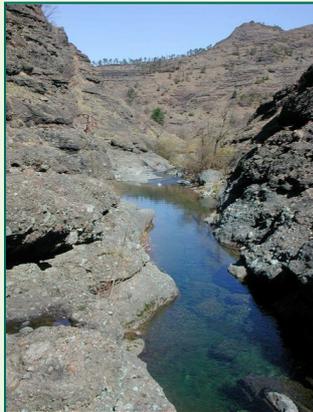
Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale.

È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti.

- ritrovo: ore 8.30
- presso: parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, Via Marconi 165, Arenzano
- difficoltà: facile
- durata iniziativa: giornata intera
- pranzo: al sacco
- costo iniziativa: gratuita

Note: è previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in Via Marconi fino all'area pic-nic del Curlo.

Per informazioni e prenotazioni contattare gli uffici dell'Ente Parco (tel 010.8590300; e-mail: info@parcobeigua.it) o le guide del Parco (cell. 393.9896251).



L'anello della Valle Gargassa

Domenica 23 Marzo 2014

Escursione guidata lungo il sentiero natura della Val Gargassa, spettacolare geosito in cui sono presenti angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose. In questo settore del Geoparco le tipiche rocce ofiolitiche, altrove più abbondanti, cedono il passo ai conglomerati, nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione.

- ritrovo: ore 9.30
- presso: campo sportivo Loc. Gargassino (Rossiglione)
- difficoltà: impegnativa
- durata iniziativa: giornata intera
- pranzo: al sacco
- costo escursione: € 8,00

Per informazioni e prenotazioni, obbligatorie, contattare gli uffici dell'Ente Parco (tel 010.8590300; e-mail: info@parcobeigua.it) o le guide del Parco (cell. 393.9896251).



UISP: Camminata Nordica " a due passi dal mare" VOLTRI - VARAZZE

Domenica 30 Marzo 2014

Iniziativa organizzata dagli amici della UISP nel territorio del Parco del Beigua. Percorso di sola andata, il ritorno è con i mezzi pubblici o treno, di circa km 16,5 + 1,5 per arrivare alla stazione FS, dislivello mt. 10, tempo di percorrenza h 4/4,30.

- appuntamento alle ore 9,00 davanti al Comune di Voltri
- quota di partecipazione € 5,00
- pranzo al sacco
- accompagnatore UISP: Claudio tel. 348 4418154 - segreteria info@crocedivie.org

Per info e prenotazioni 348 4418154 segreteria: info@crocedivie.org



Programma cofinanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
Programme cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional

